



COMUNE DI VADO LIGURE	
ARRIVO	
18 SET 2017	
Prot. N.	18928
Cat.	CL. 8 Fasc.

S. SEC. C. S. B. T. O. N. I. S. S. A. C. S. E. T. T. A. C. S. E. T. T. A. C. S. E. T. T. A.

Vado, 17 settembre 2017

Gentile
Sindaco di
Vado Ligure

Interpellanza sulla condotta e sugli intendimenti del Sindaco in merito alla decisione di conferimento dello smarino del Nodo ferroviario di Genova presso la piattaforma Maersk

Visto il verbale finale dei lavori del tavolo tecnico relativo all'individuazione di nuovi siti per il conferimento delle terre e rocce da scavo provenienti da lavori di "Potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Genova", sottoscritto da Regione Liguria, R.F.I., Italfer e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in data 7/06/2017, verbale con il quale i presenti concordano sull'ipotesi di conferire tali materiali presso la costruenda piattaforma, secondo le seguenti quantità:

- circa 45.000 m³ di argilliti contenenti 0,8% in volume di VTR (**vettoresina**) e altro materiale antropico galleggiante (in vasca di colmata); va sottolineato che il VTR è un rifiuto e non era consentito nei protocolli precedenti;
- circa 62.000 m³ di basalti e circa 33.500 mc di calcari marnosi (in diga foranea);
- circa 92.000 m³ di calcari marnosi (eventualmente nella diga).

Visto che il conferimento di VTR in cassa di colmata contraddice la funzione progettuale della stessa, di contenere il materiale di fondale risultante dai dragaggi

Ritenuto che con tale scelta l'opera in questione si configurerà ancor più come una discarica di comodo per smaltire – urgentemente e a basso costo- materiali che, se "smaltiti come rifiuto" (previsione prevista nel verbale da RFI) rappresenterebbero un costo ben più elevato per l'impresa interessata; a questo risparmio corrisponde un risparmio anche per l'impresa destinataria che può utilizzare un rifiuto al posto del materiale qualificato.

Valutato che, invece, tale scelta non offrirà alcuna ricaduta positiva su Vado e che, anzi, contribuirà a peggiorare la qualità del mare nella rada (si tratta complessivamente di 500 m³)

Interpella il Sindaco al fine di conoscere:

1. Se e quando sia stato informato del fatto
2. Quali azioni abbia eventualmente messo in atto per evitare questa decisione dannosa per la comunità vadese
3. A che punto è l'iter amministrativo di approvazione dell'intesa citata a verbale


P. Vivere Vado